

**MISURE DI CONTENIMENTO E
PREVENZIONE DEL CONTAGIO
PERSONALE DOCENTE**

**Istituto Comprensivo Santa Caterina
Cagliari**

A. S. 2021-2022

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Santa Caterina in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il protocollo anti-contagio tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri lavoratori.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

→ **Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto Scolastico, e quindi ciascun plesso, un luogo sicuro in cui i lavoratori e tutti gli utenti possano svolgere le proprie attività.**

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale **non inferiore al metro**);
2. la rigorosa igiene delle **mani**, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei **servizi sanitari** della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

PRESCRIZIONI GENERALI

l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° (il genitore dovrà assicurare il rispetto di questo criterio) o altri sintomi simil-influenzali, quindi chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia;

l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

PRESCRIZIONI GENERALI

il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19;

il Dirigente scolastico, tramite i collaboratori, la cartellonistica affissa e gli strumenti digitali disponibili, informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità;

- **In particolare, le informazioni riguardano:**
 - **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
 - **il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;**
 - **l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;**

Sintomi simil-influenzali:

I sintomi possono comparire 2-14 giorni dopo il contatto con una persona infetta e di solito le persone che hanno il COVID-19 possono avere inizialmente:

- ☞ febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- ☞ tosse di recente comparsa
- ☞ difficoltà respiratorie
- ☞ perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- ☞ raffreddore o naso che cola
- ☞ mal di gola
- ☞ diarrea (soprattutto nei bambini).
- ☞ Dolore muscolare

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA NELLE SEDI SCOLASTICHE

Nel caso delle scuole primarie in cui si ha a disposizione un **cortile interno** dove poter individuare gli **spazi di attesa degli alunni** prima dell'entrata e dell'uscita dalla scuola, si è prevista una **segnaletica a pavimento** con l'individuazione della posizione esatta di ogni alunno per ogni classe nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro. Inoltre sono stati previsti ingressi e uscite con orari scaglionati di almeno 10 minuti. Il **distanziamento** dovrà essere mantenuto anche durante la fase dinamica di ingresso/uscita.

→ **Ai genitori non sarà permesso l'accesso alle strutture scolastiche.**

Nelle planimetrie sono evidenziati gli accessi ed i percorsi di entrata e uscita con i percorsi interni per raggiungere gli spazi comuni ed i bagni.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la **certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'*Istituto Comprensivo Santa Caterina* assicura la **pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti**, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato basato su un cronoprogramma definito.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

PULIZIA E SANIFICAZIONE

È garantita la pulizia e la disinfezione giornaliera di servizi igienici, pavimenti, banchi, sedie, maniglie, corrimani, pulsantiere, tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle aule.

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

3 punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- ❖ **pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc. con particolare attenzione alla sanificazione degli ambienti della scuola dell'infanzia;**
- ❖ **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
- ❖ **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.**

DEFINIZIONI:

Pulizia:

consiste nella **rimozione di polvere, residui, sporcizia** dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni

Igienizzazione:

consiste nella **pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici**. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Disinfezione:

è il procedimento che **con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni**, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).

Sanificazione:

è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che **comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione**, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare **precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina**.

Gli **alunni** a partire dalla scuola primaria dovranno indossare sempre la **mascherina di tipo chirurgico** tranne nel momento in cui consumano il pasto seduti. Gli studenti con disabilità non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina.

Ai **docenti** verrà fornita una mascherina chirurgica giornalmente; al personale impegnato con bambini con disabilità verranno forniti a richiesta anche guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Ai **collaboratori scolastici** verranno forniti mascherina, guanti in nitrile, protezioni facciali.

Nella scuola i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, andranno **smaltiti** secondo le modalità previste dalla normativa vigente: verranno posizionati specifici contenitori per la raccolta degli stessi.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le **mani** con dispenser presenti in tutti i piani e nelle aree comuni.

È raccomandata la frequente **pulizia delle mani** con acqua e sapone.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Per il personale impegnato con **bambini con disabilità**, si è previsto l'utilizzo di **ulteriori dispositivi di protezione individuale** (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Per l'uso delle mascherine, occorre:

indossare la mascherina con mani pulite/disinfettate

far aderire al meglio i margini della mascherina al viso e adattare la parte modellabile al profilo del naso (radere l'eventuale barba in quanto impedisce la corretta aderenza al viso)

manipolare la mascherina SOLO dagli elastici di ritenzione

NON abbassarla mai sotto il naso o il mento (in tale posizione la parte esterna, potenzialmente carica di virus, viene in contatto con naso e bocca)

rimuoverla completamente prima dei pasti e se riutilizzabile successivamente, collocarla con il lato esterno rivolto verso l'alto e il lato interno adagiato su una superficie disinfettata (contenitore o fazzolettino di carta pulito) - la durata della mascherina chirurgica usa e getta dipende dalle indicazioni del costruttore, ma generalmente deve essere sostituita entro fine giornata e subito se si sporca, bagna o danneggia.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del ***distanziamento fisico***.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a **mensa scolastica** è stato studiato nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura degli spazi scolastici.

→ I docenti dovranno essere nell'edificio almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Per l'attività didattica è stato svolto uno studio approfondito con l'obiettivo di rispettare le misure di contenimento del contagio. Allegate al presente documento troviamo le planimetrie per ogni plesso scolastico, in cui vengono evidenziati:

- i diversi accessi per ogni classe;
- le disposizioni dei banchi all'interno dell'aula con l'evidenza del rispetto del distanziamento di 1 metro tra gli alunni e di due metri tra gli alunni e il docente;
- i percorsi differenziati all'interno degli edifici per raggiungere le aule e gli spazi comuni;
- gli orari scaglionati di ingresso e uscita per ogni classe;
- le dimensioni di ogni ambiente;
- la disposizione del massimo di utenze previste nelle sale mensa.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

In tutti i plessi si è raggiunto l'obiettivo del **posizionamento di tutti gli alunni** iscritti all'interno delle aule rispettando il distanziamento richiesto.

Per il consumo del pasto si sono organizzati **più turni nelle sale mensa**.

Nei **corridoi non è possibile stazionare**.

Le insegnanti che cambiano aula devono **sanificare la cattedra, il mouse e altri oggetti di uso comune** prima di utilizzarli.

I **momenti di pausa e ricreativi verranno declinati con maggiore flessibilità di spazi e di orari** comunque garantendo il rigido rispetto del distanziamento sociale e in riferimento agli spazi a disposizione. Si privilegiano **gli spazi all'aperto** organizzando una turnazione onde evitare affollamenti.

È PREFERIBILE LO SVOLGIMENTO DEL MOMENTO DELLA RICREAZIONE ALL'APERTO, CON LA MASCHERINA SE SI RIDUCE IL DISTANZIAMENTO, TRANNE PER IL CONSUMO DELLA MERENDA CHE AVVERRÀ MANTENENDO LA DISTANZA DI 1 M.

Gli alunni all'interno della scuola dovranno sempre mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro.

Gli operatori scolastici dovranno vigilare sul rispetto di questa misura.

Gli alunni dovranno andare **uno per volta ai servizi igienici** e non dovranno stazionare più del tempo necessario. Nei servizi igienici le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte (o il più possibile). Il **movimento all'interno della scuola dovranno avvenire per file e seguendo il senso di marcia** indicato a pavimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si ribadisce per tutti i livelli scolastici e in particolar modo per l'infanzia, come **priorità la responsabilità genitoriale** e quindi **l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare** ai fini del rispetto delle misure di prevenzione anti contagio.

Il personale educatore dovrà limitare le **interazioni con un solo gruppo specifico di bambini**. Questo per poter semplificare l'adozione di misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Le pulizie dovranno essere accurate e la disinfezione dovrà essere seguita dal risciacquo in tutti quegli oggetti di pertinenza dell'infanzia.

A seguito **di assenza superiore ai 3 giorni (almeno 4 giorni) la riammissione sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione del pediatra/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.**

I bambini di età inferiore ai 6 anni non hanno l'obbligo di indossare la mascherina, tutto il personale invece è tenuto all'uso dei DPI. Non è richiesto il distanziamento tra alunni e tra alunni e insegnante.

Non sarà più possibile portare da casa a scuola qualsiasi oggetto proprio come giocattoli e oggetti condivisibili.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Saranno consentite le riunioni e le attività di formazione in presenza solo se è garantito il distanziamento sociale, l'aerazione continua e un'adeguata pulizia e disinfezione dei locali.

Il mancato **completamento dell'aggiornamento della formazione professionale** e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

→ Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico**

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve **avvisare il referente scolastico** per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve **telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale**.
3. **Ospitare l'alunno in una stanza dedicata** o in un'area di isolamento.
4. Procedere alla **rilevazione della temperatura corporea**, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. **Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19** come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il **distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica** fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

- **Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno** se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere **dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto**, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare **rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria** (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- **Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.**
- **I genitori devono contattare il PLS/MMG** per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- **Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico** e lo comunica al DdP.
- **Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.**

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico**

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **al proprio domicilio**

- **L'operatore deve restare a casa.**
- **Informare il MMG.**
- **Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.**
- **Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.**
- **Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.**
- **Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.**
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.**
- **Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

Catena di trasmissione non nota

Qualora un **alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.** Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un **alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.** Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

QUARANTENA, ISOLAMENTO E SORVEGLIANZA ATTIVA

- la **quarantena** si attua nei confronti di una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi.
- l'**isolamento** consiste nel separare quanto più possibile le persone affette da COVID-19 da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione, durante il periodo di trasmissibilità.
- la **sorveglianza attiva** è una misura durante la quale l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La sanificazione:

- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'**indagine epidemiologica** volta ad espletare le attività di **contact tracing** (ricerca e gestione dei contatti).

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La **valutazione dello stato di *contatto stretto* è di competenza del DdP** e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, **il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.**

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse **contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso)**, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

In quel caso si consulti il capitolo [Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola.](#)

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Il **medico competente** collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, **cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche** contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Alcune categorie di lavoratori vengono considerate **soggetti "fragili"**.

Con riferimento ai lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione, viene prefigurata la "**sorveglianza sanitaria eccezionale**", attraverso una valutazione con particolare attenzione delle eventuali gravi patologie, soprattutto nei soggetti di quella fascia di età che possono determinare la PARTICOLARE fragilità.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La normativa non specifica quali siano le misure di tutela che il Datore di Lavoro deve adottare, pertanto esse vengono stabilite di volta in volta proporzionalmente alla situazione di maggiore o minore “fragilità” certificata dal Medico Competente, con l’obiettivo della “miglior tutela della salute nel rispetto del funzionamento scolastico.”

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “*soggetti fragili*” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Sorveglianza sanitaria eccezionale lavoratori "fragili"

I lavoratori che rientrano nella categoria predetta potranno seguire la procedura indicata. L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'avvio della "sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da patologie che possono caratterizzare una maggiore rischiosità", ricordando che nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", pubblicato da INAIL il 23/04/2020, **la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.**

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Individuazione di soggetti con patologie gravi o particolarmente fragili

Considerato che non è tecnicamente possibile procedere ad una ricerca su base documentale, **chi ritenesse di essere affetto da grave patologia o ritenesse di appartenere alla categoria dei soggetti fragili ipersuscettibili, potrà far valutare la propria situazione dal medico competente tramite segnalazione dal proprio medico di famiglia.** In caso di riconosciuta fragilità, nel rispetto della privacy, verrà informato il Datore di Lavoro che provvederà ad attuare le misure di tutela effettivamente attuabili.

Il Dirigente Scolastico deve SEMPRE essere informato che il lavoratore sta avviando tale procedura.

Tali categorie di lavoratori per dare avvio alla procedura il lavoratore dovranno procedere come segue:

- a) Segnalazione dal medico di famiglia e visita medica da parte del Medico Competente, su richiesta al Dirigente (ex art. 41 C. 1 lettera c D.Lgs 81/08),**
- b) attivazione di procedura di individuazione dei soggetti fragili su base documentale da parte del Medico Competente: l'interessato informa il Dirigente e invia al Medico Comp. la documentazione sanitaria per la valutazione del caso**

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Individuazione di soggetti con patologie gravi o particolarmente fragili

Il lavoratore deve sempre:

- **INFORMARE IL DIRIGENTE SCOLASTICO con attestazione del medico di famiglia** dell'avvio della procedura per la valutazione del proprio caso clinico per il riconoscimento di "soggetto fragile" (per la privacy non deve essere fornita alcuna informazione sanitaria al Dirigente Scolastico).
- **Contattare il medico competente** anche via pec (carlalberto.lippi@ca.omceo.it) specificando:
 - nome, cognome, data di nascita e Istituto Scolastico di appartenenza
 - nome, cognome n. di telefono e orari di reperibilità telefonica del proprio medico curante
 - descrivere le patologie o condizioni per le quali si ritiene di rientrare nella categoria dei lavoratori fragili

Il Medico Competente provvederà alla segnalazione dei soggetti lievemente o particolarmente fragili per patologia, sulla base dei dati che gli perverranno dagli interessati e di eventuali ulteriori approfondimenti.

Pertanto, posto che per tutti i lavoratori vanno applicate le misure di prevenzione e i protocolli per ridurre il rischio di infezione, per i soggetti fragili, non già posti in malattia dal loro Medico di Medicina Generale, sarà posto in essere un eventuale approfondimento da parte del Medico Competente.

PRIMO SOCCORSO

In caso di **emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid19)**, gli addetti presenti dovranno **attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112)** e seguire le indicazioni impartite.

Se la **situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari**. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

- ✚ indossare protezioni particolari quali mascherina almeno FFP2, guanti impermeabili, e, se disponibili, maschera facciale o occhiali a protezione biologica, camice impermeabile/plastico;
- ✚ se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato;
- ✚ in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare: limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca;
- ✚ In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi;
- ✚ tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato.

L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

COMMISSIONE COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico costituisce una

COMMISSIONE

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico ed è finalizzata all'applicazione e alla verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.

La commissione è così costituita:

- **Dirigente scolastico**
- **RSPP**
- **RLS**
- **Medico Competente**
- **Un referente COVID per ogni plesso.**

Verrà firmato un verbale dai soggetti coinvolti.

DETTAGLI PER MANSIONE

Docenti

Accesso tramite verifica di **Certificazione Verde** valida.

L'attività didattica sarà riattivata con la ripresa dell'anno scolastico.

I docenti hanno accesso alle scuole con mascherina e rispettando il distanziamento.

Dovranno accedere al numero minimo di locali scolastici indispensabili per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno mantenere in classe la distanza di 2 metri dagli studenti indossando la mascherina.

DETTAGLI PER MANSIONE

Studenti

L'attività didattica riprenderà con la ripresa dell'anno scolastico.

Gli studenti avranno accesso ai locali indispensabili allo svolgimento dell'attività e dovranno seguire i percorsi individuati per ogni plesso.

Terranno la mascherina in ogni momento tranne durante il pasto.

MISURE IGIENICO SANITARIE

lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;

evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

evitare abbracci e strette di mano;

mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;

praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

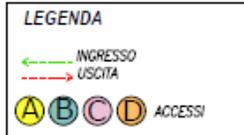
pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

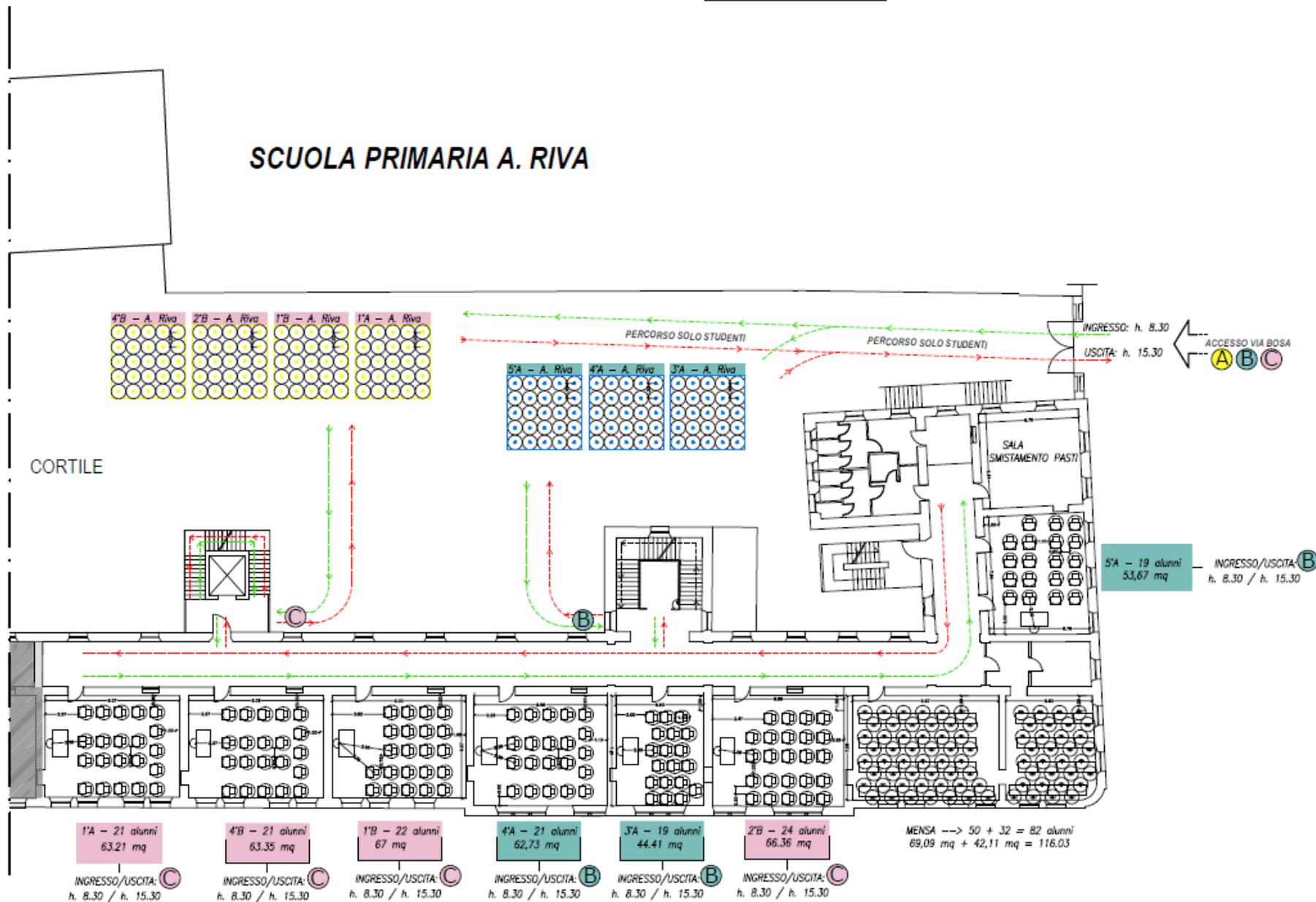
Plesso A. Riva

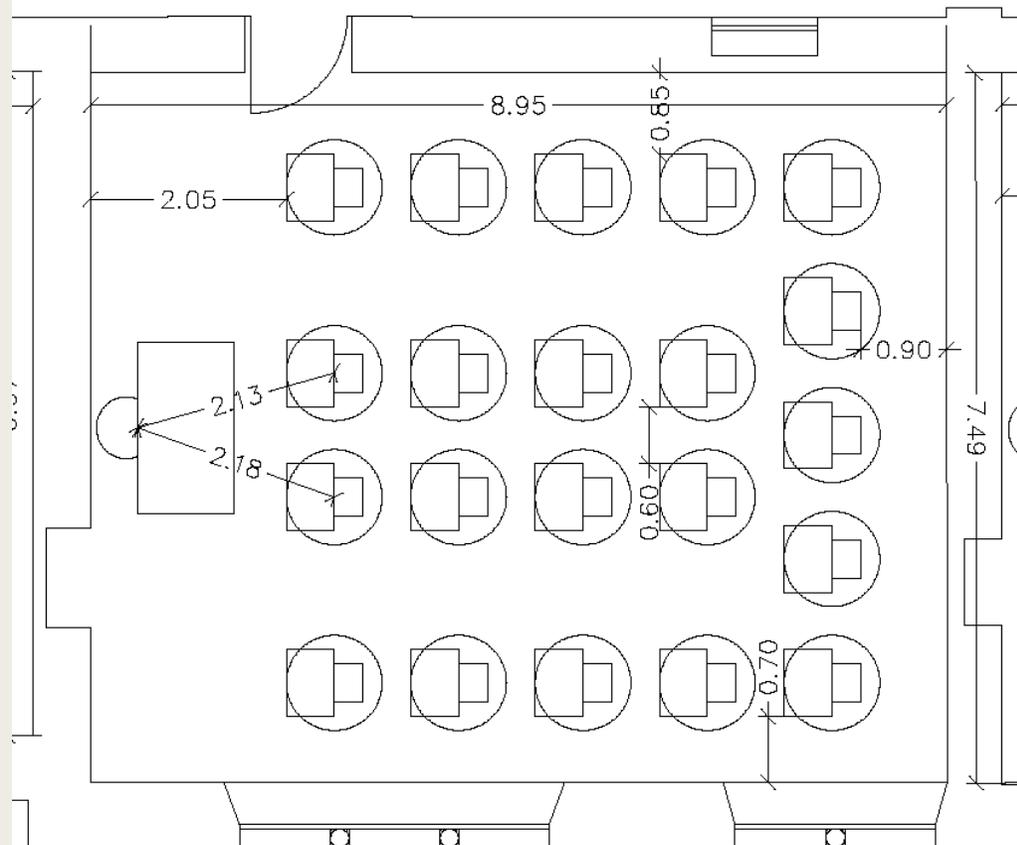
Istituto Comprensivo Santa Caterina

Piano Primo



SCUOLA PRIMARIA A. RIVA





Alunni seduti al banco con mascherina: distanza minima 1 metro.

Distanza tra docente con mascherina e prima fila di alunni con mascherina: 2m.

L'alunno deve sempre indossare la mascherina.

Il docente deve sempre indossare la mascherina.

Gli alunni della primaria percorrendo le scale terranno sempre la destra verso la parete in entrambe i versi di percorrenza, tranne nei plessi in cui il vano scala centrale risulti protetto, ovvero: scale esterne Riva, Sant'Alenixedda e Via Piceno.

Grazie!